



UGO ORLANDI

Nato a Brescia nel 1958 è cresciuto musicalmente nel Centro Giovanile Bresciano di Educazione Musicale dove ha iniziato lo studio del mandolino e della tromba con Rosa Messori e Giovanni Ligasacchi. Dal 1975 ha frequentato il corso di mandolino, tenuto da Giuseppe Anedda, presso il Conservatorio di Padova dove contemporaneamente ha conseguito il diploma di tromba. Interessatosi alla musica antica ed alla ricerca musicologica, si è dedicato allo studio del cornetto e della tromba naturale, approfondendo lo studio e la ricerca del repertorio storico del mandolino.

I suoi ampi interessi musicali sono evidenziati nelle produzioni discografiche dei gruppi nei quali è attivo come coordinatore artistico: il Gruppo di musica antica P. e B. Dusi (I Guami da Lucca, fonè, Livorno 1990); il Gruppo Padano di Piadena (Itinerario artistico nella Canzone popolare Padana, Piadena, 1992) e Orchestra di mandolini e chitarre "Città di Brescia", cd monografici: C. Mandonico, G. Sartori, R. Calace, S. Salvetti, C. Munier, S. Falbo, N. Calace; e a varie tematiche: Christmas with mandolin, Spaghetti Rag, Musica per un momento, Bergamo, Cremona, Brescia, Grecia. Dirige la collana Il mandolino per le edizioni Ut Orpheus di Bologna, ha curato inoltre la pubblicazione de Il Periodo d'oro del mandolino e Mandolin Memories (Ed. Turris Cremona, 1996 e 1999) e la ricerca sulle sonate per mandolino di Domenico Scarlatti (Ed. Berben Ancona, 1994). Come solista ha collaborato con L'Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo, i Solisti Aquilani (con i quali ha prodotto il cd 6 Concerti per mandolino Koch-Schwann 1991, che ha venduto più di 25.000 copie in tutto il mondo), i Wiener Kammerkonzerte, i Berliner Philharmoniker, Accademia Montis Regalis, Sergio Vartolo, Jordi Savall, Zubin Metha e Claudio Abbado.

Con Claudio Scimone ed I Solisti Veneti ha effettuato tournée in tutto il mondo: America del Nord, Canada, America del Sud (Colombia, Messico, Venezuela, Argentina, Brasile, Perù, Ecuador, Cile), Europa, Asia (Cina, Honk Kong, Singapore, Malesia, Corea del Sud, Vietnam, Thailandia, Indonesia, Giappone), Russia, Armenia, Siria, Libano, Cipro, Israele, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Oman, India, Bangla Desh, Australia, partecipando ai Festivals di Salisburgo, Montreaux, Edimburgo, Mostly Mozart a New York, Le Prestige de la Musique a Parigi. Sempre con I Solisti Veneti ha inciso per l'Erato due cd con i concerti di G.F. Giuliani, F. Lecce, G. Paisiello e l'integrale dei concerti per Mandolino di A. Vivaldi. Nel 1991 ha ricevuto alla Accademia dei Lincei di Roma l'onorificenza: per i suoi studi sul mandolino e per l'opera di valorizzazione attuata in Italia a favore dello strumento; nel 1999 è stato invitato dal Ministero della Cultura Giapponese a rappresentare il mandolino in occasione del I Festival nazionale dedicato agli strumenti a pizzico in Giappone. Appassionato ricercatore e studioso della organologia degli strumenti a pizzico ha organizzato le prime mostre dedicate agli strumenti a corde pizzicate (Brescia 1985 e 1990) collaborando a varie pubblicazioni sull'argomento quali: Il Mandolino a Brescia Ed. Franciacorta; Pietrobono dal chitarrino, Atti del convegno malatestiano; Il mandolino e la chitarra fra '800 e '900, in: Romolo Ferrari e la chitarra fra '800 e '900, S. Boni, Mucchi Editore, Modena 2009; Ancient violinmaking and musical contest in Brescia, Paolo Maggini Ed. Blot, Cremona; Luigi Mozzani, La vita e le opere, G. Intelisano, Minerva Edizioni; C. Munier, Il poeta del mandolino, U. Orlandi, CMI-IMC Brescia 2012.

